

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 598 del 7 marzo 2018

**ACQUISTO, FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE PREFABBRICATI
MODULARI RIMOVIBILI RURALI (PMRR) LOTTO 3**

**LIQUIDAZIONE RITENUTA EX ART. 4 COMMA 3 DEL D.P.R. 207/2010 -
CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO SOTTOSCRITTO DAL
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA IN DATA 16.02.2016 APPROVATO CON
DECRETO N. 473 del 22.02.2016**

CUP n. J48B12000020001 CIG n.4568095F3B

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il

quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 che ha prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2020 il suddetto stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

- che con diverse ordinanze di cui da ultimo la n. 23 del 17.10.2017 è stato rimodulato e approvato il Programma Operativo Casa con il quale alla lettera b) è stata prevista la "realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio alle utenze, in ambito rurale" per una spesa di € 9.480.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che con ordinanza n. 45 del 21 settembre 2012 è stata approvata la documentazione di gara per la procedura aperta per la progettazione e la realizzazione dei suindicati Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali (PMRR);

- che con decreto n. 118 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti dal nr. 1 al nr. 4;

- che con decreto n. 213 del 10 dicembre 2012, il Lotto 3 è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta STEDA S.p.a., per

il corrispettivo di € 1.567.001,05, oltre ad IVA e di € 86.535,00 + IVA per il canone triennale di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J48B12000020001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 4568095F3B;

- che con decreto n. 11 del 9 gennaio 2013 è stato approvato il progetto esecutivo del suindicato Lotto redatto a cura dell'impresa aggiudicataria, validato dal Responsabile Unico del Procedimento e contestualmente approvata l'aggiudicazione definitiva alla Ditta STEDA S.p.a.;

- che, in data 28 gennaio 2013 è stato sottoscritto con la stessa impresa il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0066 per il corrispettivo contrattuale di € 1.567.001,05, oltre ad IVA e di € 86.535,00 + IVA per il canone triennale di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria;

- che lo stesso contratto fissa in € 230.760,00 il buy back, ovvero l'offerta di riacquisto dei moduli riferita ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto;

- che STEDA S.p.a. ha presentato l'atto di fidejussione n. IT00135/13 rilasciata da MILANO MERCHANT BANK S.p.a. in data 4.3.2013 dell'importo di € 253.836,00, a garanzia del rispetto delle condizioni dell'offerta di buy back, come previsto dagli articoli 24 comma 4 e 11, comma 2 del contratto di appalto;

- che con decreto n. 347 del 7 marzo 2014 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 del lotto 3 in argomento, che prevede lavorazioni in diminuzione ed integrative e riduce il corrispettivo da € 1.567.001,05 + IVA ad € 1.078.169,41 + IVA, il canone triennale di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria da € 86.535,00 + IVA ad € 60.720,64 + IVA e l'importo del il buy back, ovvero l'offerta di riacquisto dei moduli riferita ai primi 24 mesi, comprensivo di smontaggio e trasporto è stato rideterminato in € 159.428,11;

- che con atto notaio Fietta Giuseppe dell'11.09.2013 n. 205.500 di Rep. n. 72719 di Racc., registrato a Bassano del Grappa in data 18.09.2013, e successivo addendum stipulato in data 6.12.2013 STEDA S.p.a. ha concesso in affitto alla Società Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. il proprio ramo di azienda comprensivo degli interventi manutentivi di cui al suindicato contratto Rep. n. 0066 del 28.01.2013;

- che con atto notaio Fietta Giuseppe del 30.12.2014 n. 210.153 di Rep. n. 75.835 di Racc., registrato a Bassano del

Grappa in data 20.01.2015, STEDA S.p.a. ha ceduto e venduto, fra l'altro, alla Società Fiorese Costruzioni Generali S.r.l. il ramo d'azienda prima concesso in affitto.

Tenuto conto:

- che la ditta Steda S.p.a. è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo presso il Tribunale di Bassano del Grappa dal quale ne è conseguito che:
 - a. il Tribunale di Vicenza (già Tribunale di Bassano del Grappa) con sentenza n. 113 depositata in cancelleria il 03.06.2014 ha dichiarato il fallimento di Steda S.p.a. in liquidazione;
 - b. la Corte di Appello di Venezia con sentenza n. 2760 in data 20 novembre 2014 ha annullato la sentenza n. 113/2014;
 - c. avverso tale decisione è a tutt'oggi pendente il ricorso per cassazione.

Visti:

- il decreto n. 473 del 22.02.2016 con il quale è stato approvato il certificato di verifica della conformità/regolare esecuzione dei lavori sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa in data 16.02.2016.

Considerato:

- che l'approvazione del certificato di verifica della conformità/regolare esecuzione dei lavori determina lo svincolo della ritenuta dello 0,5% operata sui certificati di pagamento di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 pari ad € 5.390,85 oltre ad IVA;
- che per il pagamento della suddetta ritenuta di € 5.390,85 oltre ad IVA, non è stata, a suo tempo, presentata la garanzia fideiussoria prevista dal 2° comma dell'art. 235 del DPR 207/2010 e dell'articolo 12 comma 11 del contratto di appalto, per l'importo previsto dall'articolo 124, comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Visti:

- la nota del R.U.P. Ing. Manuela Manenti prot. n. CR.2018.7137 del 01.03.2018 dalla quale risulta trascorso il biennio previsto dagli artt. 237 e 229 del D.P.R. 207/2010 senza aver avuto notizie di vizi, difetti e carenze per i lavori del lotto 3 dei P.M.R.R. in argomento ed è pertanto possibile procedere allo svincolo della ritenuta dello 0,5% operata sui certificati di pagamento di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010;
- la fattura n. 3 del 28.02.2018 di € 5.929,94 (di cui €

539,09 per IVA 10%) emessa dal Fallimento Steda S.p.a..

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla liquidazione dell'importo di € 5.929,94 IVA 10% compresa e di incaricare per i pagamenti l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Avuto presente che per il pagamento di € 5.929,94 il Curatore fallimentare di Steda S.p.a. dott. Andrea Peruffo, con nota acquisita al prot. n. CR.2018.6998 del 28.02.2018, ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato della procedura fallimentare sul quale effettuare il versamento IBAN: IT80X0839911800000000102318.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 5.929,94 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che, in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 539,09 di cui alla suindicata fattura deve essere versata all'erario secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna, ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa e che si intendono integralmente riportate, con riferimento ai lavori per la realizzazione del lotto 3 dei Prefabbricati Modulari Rimuovibili Rurali (PMRR):

1. di liquidare € 5.929,94 IVA 10% compresa corrispondente alla ritenuta dello 0,5% operata sui certificati di pagamento ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 essendo trascorso il biennio previsto dagli Artt. 237 e 229 del D.P.R. 207/2010 senza aver avuto notizie di vizi, difetti e carenze per i lavori in argomento e a saldo della fattura n. 3 del 28.02.2018 di € 5.929,94 (di cui € 539,09 per IVA 10%) emessa dal Fallimento Steda S.p.a.;
2. di dare atto che il suindicato importo di € 5.929,94 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dalle ordinanze e dai decreti citati in narrativa;
3. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di cui al punto 1:
 - per **€ 5.390,85** a favore del Fallimento Steda S.p.a. sul conto corrente della procedura **IBAN: IT80X083991180000000102318;**
 - per **€ 539,09** corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura a favore dell'erario con le

modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;

4. di incaricare l'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile all'emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 3. sulla contabilità speciale 5699 aperta, ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
5. di dare atto che il Curatore fallimentare di Steda S.p.a. dott. Andrea Peruffo, con nota acquisita al prot. n. CR.2018.6998 del 28.02.2018, ha presentato formale comunicazione del conto Corrente dedicato della procedura fallimentare sul quale effettuare il versamento IBAN: IT80X0839911800000000102318.

In Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)